

Codice A2002A

D.D. 20 aprile 2017, n. 132

L.r. 31/95 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte". Riduzione di Euro 13,37 del contributo assegnato con DD 418/DB1803 del 05/08/2014 integrata da DD 604/DB1803 del 04/12/2014 a favore del Comune di Visone, per le attività svolte dall'Ecomuseo della Pietra e della Calce di Visone per l'anno 2014 e contestuale riduzione dell'impegno di spesa n. 3277/2015 (cap. 152562).

Premesso che:

- con la legge regionale 14 marzo 1995, n. 31, e s.m.i. "Istituzione di Ecomusei del Piemonte" la Regione Piemonte ha inteso promuovere l'istituzione di Ecomusei sul proprio territorio allo scopo di ricostruire, testimoniare e valorizzare la memoria storica, la vita e la cultura materiale, le relazioni fra ambiente naturale e antropizzato, le tradizioni, le attività e il modo in cui l'insediamento tradizionale ha caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio.

- la Regione Piemonte, tramite il Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco, svolge funzioni di coordinamento e di indirizzo a supporto delle attività progettuali, di promozione e valorizzazione promosse dai 25 Ecomusei istituiti e sulla base delle disponibilità di bilancio e della predisposizione di piani di attività annuali, assegna ad essi le risorse necessarie allo svolgimento delle iniziative previste ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/95.

- con determina dirigenziale n. 418/DB1803 del 05.08.2014, avente per oggetto: "*L.R. 31/95 Istituzione di Ecomusei del Piemonte. Assegnazione di contributi per l'anno 2014 a favore degli Enti gestori degli Ecomusei del Piemonte. Spesa complessiva di euro 250.000,00 (cap. 152562/2014)*" è stato formalizzato l'impegno n. 2059/2014 (Ass. n. 100829) ed è stato disposto un primo riparto per l'assegnazione delle risorse a favore degli Enti gestori degli Ecomusei del Piemonte;

- nel suddetto piano di riparto è stato assegnato, tra gli altri, un contributo di Euro 3.000,00 a favore del Comune di Visone, quale Soggetto gestore dell'Ecomuseo della Pietra e della Calce di Visone, a sostegno delle attività svolte nell'anno 2014;

- con determina dirigenziale n. 604/DB1803 del 04.12.2014, avente per oggetto: "*L.R. 31/95 Istituzione di Ecomusei del Piemonte. Integrazione dell'impegno n. 2059/2014 di euro 150.000,00 assunto con DD n. 418 del 05/08/2014 a favore degli Enti gestori degli ecomusei del Piemonte. Spesa complessiva di euro 400.000,00 (cap. 152562/2014)*" è stato integrato l'impegno n. 2059/2014 di euro 150.000,00 a favore degli Ecomusei del Piemonte ed in considerazione dell'ulteriore assegnazione di risorse è stato concesso un contributo complessivo di Euro **4.800,00** a favore del Comune di Visone, quale Soggetto gestore dell'Ecomuseo della Pietra e della Calce di Visone;

- il contributo complessivo assegnato è stato comunicato al Comune di Visone con lettera Prot. n. 611/A20020 del 18.12.2014, che ha fornito tra l'altro alcune indicazioni circa le modalità di presentazione della rendicontazione del contributo;

- in conformità con gli indirizzi impartiti dalla D.G.R. n. 17-6775 del 28.11.2013 "*Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione. Controllo dei*

contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili ed approvazione del codice etico. In attuazione della DGR n. 18-1800 del 04/04/2011”, la determinazione dirigenziale di cui sopra assegnava ai beneficiari un acconto pari al 50% del contributo assegnato ed il saldo fino al restante 50% a ricevimento della relazione e del rendiconto finale;

- l'impegno di spesa n. 3277/2015 sul capitolo 152562, è derivato dalla riclassificazione dell'impegno n. 2059/2014, di cui alla D.G.R. n. 1-2498 del 24 novembre 2015, a suo tempo effettuato con determinazione n. 418/DB18/2014 (capitolo 152562/2014);

- con atto di liquidazione n. 1519 del 28.10.2015, su presentazione del Piano delle spese ammissibili 2014 e a seguito delle risultanze dell'istruttoria, è stato erogato al Comune di Visone l'acconto di Euro **2.400,00** pari al 50% del contributo totale assegnato di Euro 4.800,00.

Considerato che:

- ai fini della liquidazione del saldo, il suddetto Ente beneficiario, mediante posta elettronica certificata del 15/06/2016 ha inviato la rendicontazione finale relativa alle attività svolte dall'Ecomuseo della Pietra e della Calce di Visone per l'annualità 2014;

- in data 14/07/2016 è stato emesso l'atto n. 366 per la liquidazione del saldo per il restante 50%, pari ad Euro 2.400,00 il cui iter autorizzativo è stato sospeso dalla Ragioneria delegata con il verbale del 04/10/2016 contenente i rilievi effettuati a seguito del controllo di primo livello, che ha evidenziato, rispetto al preventivo, una riduzione delle spese eccedente lo scostamento massimo del 25% tra preventivo e consuntivo consentito dalla DGR n. 17 – 6775 del 28/11/2013;

- il Comune di Visone, in risposta ai rilievi effettuati dalla Ragioneria delegata della Direzione Cultura, Turismo e Sport, ha integrato la rendicontazione finale, precedentemente inviata con nota del 15/06/2016 con la documentazione, inviata mediante Pec con nota del 24/11/2016 e completata dalla nota del 30/11/2016, dalla quale si evincono uscite complessive di Euro 12.000,28 a fronte di spese esposte nel preventivo di Euro 16.060,00, cioè pari al 74,72% di quelle preventivate, da cui deriva la necessità di ridurre il contributo concesso da Euro 4.800,00 ad Euro 4.786,63;

- con lettera Prot. n. 3639/A2002A del 09.03.2017 il responsabile del procedimento del Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco, ha comunicato al Comune di Visone l'esito del controllo della rendicontazione finale e ha avviato il procedimento amministrativo di revoca parziale del contributo assegnato per l'anno 2014, richiedendo la produzione di eventuali controdeduzioni, entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione, inviata a mezzo posta elettronica certificata.

Dato atto che:

- entro il termine predetto il Comune di Visone non ha prodotto alcuna documentazione in controdeduzione, benché gliene fosse stata riconosciuta la facoltà;

- il Settore di competenza, ha annullato l'atto di liquidazione n. 366 del 14/07/2016 per l'importo di Euro 2.400,00 relativo alla quota di saldo del contributo, non più dovuta a seguito dell'ulteriore revoca parziale in corso di definizione;

- si rende necessario procedere alla riduzione proporzionale del contributo in argomento dal Euro 4.800,00 ad Euro 4.786,63 nella misura del 0,28% percentuale eccedente lo scostamento massimo

del 25% tra preventivo e consuntivo consentito dalla D.G.R. n. 17 – 6775 del 28.11.2013 e avendo già autorizzato la liquidazione dell’acconto di Euro 2.400,00 ne consegue la possibilità di liquidare un saldo ridotto del contributo pari ad Euro **2.386,63**.

Rilevato che sussistono ora le condizioni per concludere entro i termini stabiliti il procedimento amministrativo di revoca parziale con l’adozione del provvedimento finale.

Ritenuto necessario approvare nei confronti del Comune di Visone, la revoca parziale del contributo assegnato di Euro 4.800,00 con la rideterminazione di questo nell’importo di Euro 4.786,63 e con la riduzione di Euro 13,37 rispetto all’importo originariamente concesso. La rideterminazione del contributo comporta altresì una riduzione di Euro 13,37 dell’impegno n. 3277/2015 sul capitolo 152562 e la generazione di una economia di spesa di pari importo.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

vista la Legge regionale n. 31 del 14 marzo 1995 e s.m.i. “Istituzione di Ecomusei del Piemonte”;

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” (artt. 17 e 18);

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (artt.15,23,26,27) s.m.i.;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 17-6775 del 28 novembre 2013 recente “Nuove disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della D.G.R. n. 18-1800 del 4 aprile 2011”;

vista la determina dirigenziale n. 418/DB1803 del 05.08.2014 “L.R. 31/95 Istituzione di Ecomusei del Piemonte. Assegnazione di contributi per l’anno 2014 a favore degli Enti gestori degli Ecomusei del Piemonte. Spesa complessiva di euro 250.000,00 (cap. 152562/2014)”;

vista la determina dirigenziale n. 604/DB1803 del 04.12. “L.R. 31/95 Istituzione di Ecomusei del Piemonte. Integrazione dell’impegno n. 2059/2014 di euro 150.000,00 assunto con DD n. 418 del 05/08/2014 a favore degli Enti gestori degli ecomusei del Piemonte. Spesa complessiva di euro 400.000,00 (cap. 152562/2014)”;

visto l’impegno di spesa n. 3277/2015 sul capitolo 152562, derivante dalla riclassificazione dell’impegno n. 2059/2014, di cui alla D.G.R. n. 1-2498 del 24 novembre 2015, a suo tempo effettuato con determinazione n. 418/DB18/2014 (capitolo 152562/2014);

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, in applicazione dei criteri di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 17-6775 del 28 novembre 2013, nei confronti del Comune di Visone, la revoca parziale del contributo di Euro 4.800,00 assegnato ai sensi della legge regionale n. 31/1995, mediante la determinazione dirigenziale n. 418/DB1803 del 05/08/2014 integrata dalla determina dirigenziale n. 604/DB1803 del 04/12/2014 (impegno di spesa n. 3277/2015 sul capitolo 152562 - Ass. n. 100829) e la sua rideterminazione nell’importo di euro 4.786,63;
- di approvare la conseguente riduzione di Euro 13,37 del contributo originario di Euro 4.800,00 e la conseguente riduzione di Euro 13,37 dell’impegno di spesa n. 3277/2015 sul capitolo 152562, derivante dalla riclassificazione dell’impegno n. 2059/2014, di cui alla D.G.R. n. 1-2498 del 24 novembre 2015, a suo tempo effettuato con determinazione n. 418/DB1803/2014 (capitolo 152562/2014);
- di approvare a favore del Comune di Visone la liquidazione del saldo ridotto del contributo, pari a Euro 2.386,63;
- di dare atto che il procedimento amministrativo concluso mediante il presente provvedimento, ha rispettato i termini previsti dalla L.r. 14/2014;
- di notificare il contenuto del presente atto, mediante lettera inviata con posta elettronica certificata, al Comune di Visone, beneficiario del contributo in argomento;
- di stabilire che rimane invariato tutto quanto altro disposto con la Determinazione dirigenziale n. n. 418/DB1803 del 05/08/2014 integrata dalla determina dirigenziale n. 604/DB1803 del 04/12/2014;
- di dichiarare che non sussistono ulteriori pendenze della Regione Piemonte nei confronti del Comune di Visone, quale Ente gestore dell’Ecomuseo della Pietra e della Calce di Visone per l’annualità 2014.

La presente determinazione non riconducibile alle fattispecie definite dall’articolo 26 del d.lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito della Regione Piemonte; al fine comunque di dare atto delle avvenute modificazioni, si dispone che gli estremi del presente provvedimento siano riportati nella suddetta sezione in calce all’atto di concessione n. 418/DB1803 del 05/08/2014.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n°. 22 "Istituzione del Bollettino telematico della Regione Piemonte".

Il Responsabile del Settore
Valorizzazione del Patrimonio culturale
Musei e Siti Unesco
D.ssa Raffaella Tittone